



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 31/07/2015

Articoli pubblicati dal 31/07/2015 al 31/07/2015

BLITZ NOTTURNO AL CINEMA GRAVI DANNI IN VIA DANTE

Colpi di mazza contro la cassaforte vuota e porte spaccate

Blitz notturno al cinema Gravi danni in via Dante

Colpi di mazza contro la cassaforte vuota e porte spaccate

CASTELLANZA - Hanno aspettato che non ci fosse nessuno in giro e nella notte profonda sono entrati in azione: l'obiettivo era rubare la cassaforte del cinema teatro di via Dante. I ladri sono dovuti scappare a mani vuote, però hanno provocato migliaia di euro di danni rompendo vetri, porte a finestra e persino le pareti della segreteria.

A dare l'allarme sono stati i responsabili dello storico cinema teatro a una manciata di metri dalla chiesa parrocchiale di San Giulio e dal Comune. «E' una vergogna: l'abbiamo saputo solo nel pomeriggio - spiegano - Siamo al secondo furto in poco tempo: la prima volta hanno portato via 300 euro del fondo cassa, questa volta non hanno potuto arraffare niente ma hanno fatto un danno stratosferico». Solo nel pomeriggio di ieri, quando i responsabili del teatro sono andati a fare il solito giro di controllo hanno trovato la brutta sorpresa: l'incursione era avvenuta nella notte fra mercoledì e giovedì, i ladri si sono introdotti dal retro del cinema.

«Erano ben attrezzati e sapevano dove colpire: hanno divelto le porte secon-



I ladri hanno causato numerosi danni senza trovare nulla da rubare (Blitz)

darie senza dare troppo nell'occhio - spiegano i responsabili della storica sala cinematografica della città - Una volta all'interno sono andati dritti nell'ufficio segreteria e hanno forzato tutti i cassetti: li

hanno aperti uno per uno, hanno cercato e frugato ovunque».

Ma il vero obiettivo è sempre stato uno: la cassaforte murata. «Sono arrivati con martelli, mazzette e scalpelli: tutti gli arnesi

del mestiere - spiegano mostrando i segni evidenti nella parete - L'inquilino che vive al piano di sopra ci ha detto di aver sentito martellate forti e potenti tanto da far vibrare anche le pareti della sua camera

da letto. Purtroppo, però, forse intontito dal sonno, non ha realizzato che ci fossero all'opera dei ladri e non ha fatto partire la chiamata ai carabinieri che magari avrebbero potuto coglierli in flagrante».

Scorati e anche un po' arrabbiati i responsabili del teatro hanno già parlato con il parroco per capire come intervenire per mettere in sicurezza il cinema: «Penseremo a un sistema di sicurezza, un impianto d'allarme. Quel che dispiace è che davvero il nostro è tutto volontariato, facciamo un'opera sociale e culturale e i ladri pensano di venire a rubare. Tra le altre cose non teniamo niente: neppure in cassaforte che comunque, essendo murata, non è così facile da portare via».

Intanto ieri è stata sporta denuncia ai carabinieri della stazione di Castellanza. Concludono i responsabili del cinema chiedendo attenzione ai residenti: «Aiutateci a tenere in sicurezza il cinema di via Dante, è un patrimonio di tutti. Ora durante l'ultima proiezione della stagione estiva che ci sarà il 4 agosto faremo il punto della situazione».

Veronica Deriu

pubblicato il 31/07/2015 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

FIAMMA TRICOLORE: TRE VOCI PER I MARÒ E CONTRO I NOMADI

Striscioni davanti al Parco Alto Milanese

Fiamma Tricolore: tre voci per i Marò e contro i nomadi

Striscioni davanti al Parco Alto Milanese

CASTELLANZA - Tre striscioni per attirare l'attenzione pubblica e protestare contro il governo ma anche contro le amministrazioni locali: dal tema dei Marò trattenuti in India ai Rom che vivono all'interno del Parco Alto Milanese.

Hanno scelto il giorno in cui ricorreva il compleanno del Duce, mercoledì notte alcuni esponenti di Fiamma Tricolore si sono trovati davanti all'ingresso del magazzino comunale di Castellanza e hanno affisso i loro striscioni. **Andrea Bernasconi**, "federale" di Milano e provincia Msft (Movimento sociale Fiamma tricolore) "Ettore Muti" e **Roberto Ghiringhelli**, "federale" di Varese e provincia Msft hanno voluto usare i vecchi metodi di protesta per attirare l'attenzione.

«E' un tema tanto caro a molti: sapere che i Rom vivono nel parco non dà sicurezza oltre al fatto che in questa zona i furti siano all'ordine del giorno. Siamo stanchi anche di una certa politica che parla di ruspe senza poi agire, ci vogliono fatti concreti - hanno detto i due - I rom devono andare via, non possono stare nel parco che appartiene alla comunità e occupare l'ex villa Langé».

Continuano: «Se i Rom non verranno allontanati faremo sentire la voce con un presidio, non solo con gli striscioni di questa sera. La presenza dei Rom è sinonimo di delinquenza per i frequentatori del parco, soprattutto donne e ragazze che vanno a correre - puntualizzano - Il nostro non è razzismo, ma i nomadi vivono dall'alba dei tempi fregandosene di rispettare le leggi della società civile».

Sempre parlando di sicurezza e decoro i due esponenti di Fratelli d'Italia sottolineano: «Non è accettabile che in questa zona, verso Legnano in via Novara, la prostituzione sia tollerata. Nelle nostre città vediamo troppo degrado. Bisogna affrontare il tema ma evidentemente anche in questo caso è meglio far finta che non esista». E lo struscione per i Marò? «Per non dimenticare un tema a noi caro: l'esercito è l'anima di un Paese e noi perdendo loro in questa vicenda perdiamo la nostra anima. I Marò fanno parte della nostra Marina Militare ma tutti sembrano esserselo dimenticato: la gestione della vicenda è stata ed è scellerata. E' un'altra delle tante vergogne italiane».

«I Rom devono andare via, non possono stare nell'area verde che appartiene all'intera comunità»

V.D.



pubblicato il 31/07/2015 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Politica locale

Marnate / Il gruppo venerdì sera ha organizzato un'assemblea pubblica in piazza Sant'Ilario per sensibilizzare il paese sulla situazione dei miasmi

NO ELCON CHIAMA A RACCOLTA I CITTADINI DELLA VALLE

Gli organizzatori: "E' il momento di dire basta, andremo avanti con azioni e proteste per bloccare definitivamente ogni deroga"

MARNATE Il gruppo venerdì sera ha organizzato un'assemblea pubblica in piazza Sant'Ilario per sensibilizzare il paese sulla situazione dei miasmi

No Elcon chiama a raccolta i cittadini della Valle

Gli organizzatori: «E' il momento di dire basta, andremo avanti con azioni e proteste per bloccare definitivamente ogni deroga»

MARNATE (acs) Un forte sentimento di amore per il territorio ha spinto No-Elcon a scendere ancora in piazza per tutelare la Valle Olona. Venerdì sera il comitato ha organizzato in piazza a Marnate una delle tante iniziative per sensibilizzare i cittadini sul tema degli scarichi in deroga al depuratore di Olgiate Olona. A Marnate in particolare, secondo il comitato, il problema si verifica a causa dei miasmi prodotti dagli scarichi della Perstorp, derivanti dagli alcoli contenuti nello scarico stesso. «Noi ci stiamo battendo da circa due anni contro questi scarichi in deroga, ma il problema a Marnate è quello che risulta più molesto, anche se il problema di fondo resta quello del grande inquinamento del fiume - spiega Laura di No-Elcon - Questa sera stiamo cercando di incontrare le persone della zona per attivare due tipi di possibili soluzioni: la prima riguarda le segnalazioni sugli odori, che vanno fatte e la seconda la preparazione al presidio. Vogliamo dare vita a una forma di protesta nei confronti del Tar, che non ha preso in considerazione diversi aspetti come la legge 152 o la tabella sugli scarichi in deroga



L'assemblea organizzata la scorsa settimana in piazza Sant'Ilario a Marnate

dando così ragione alla ditta. Troviamo assurda questa situazione perché le deroghe dovrebbero essere situazioni momentanee non durature nel tempo, addirittura di anni. Non è corretto verso le altre aziende del territorio. Sono queste situazioni che hanno distrutto un'intera valle». No Elcon ha presentato una diffida alla Provincia di Varese sottoscritta da quasi 100 persone e poi ha presentato delle osservazioni. Proseguirà con le sue azioni di protesta e con i presidii nei vari comuni in particolare quello ad Olgiate Olona fissa ogni mercoledì.

Il gip ha accettato la richiesta dei domiciliari

MIRKO ROSA TORNA AI DOMICILIARI

CASTELLANZA Il gip ha accettato la richiesta dei domiciliari Mirko Rosa torna in comunità



CASTELLANZA (pil) L'ex re dei Comprooro esce dal carcere, il gip **Giuseppe Limongelli** dopo aver in un primo momento rifiutato la richiesta degli arrestati domiciliari a casa ha accolto invece i domiciliari in comunità. Il gip ha quindi dato parere positivo e Rosa mercoledì è uscito dal carcere per fare ritorno a Exodus, in una località lontana dalla Lombardia. In questo modo potrà quindi riprendere il percorso di riabilitazione che aveva iniziato nei mesi scorsi e interrotto ad aprile, dopo il patteggiamento per

maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna, Nadia De Luca, figlia dell'ex socio di Rosa, **Giacomo De Luca**, arrestato sempre lo scorso 20 giugno nell'ambito dell'operazione Gold Finger per una maxi evasione fiscale, potata a termine dai militari della Guardia di Finanza di Legnano. De Luca interrogato avrebbe ammesso di aver ordinato gli incendi intimidatori alle auto del genero. Nel frattempo la Procura di Busto Arsizio sta portando avanti anche un altro filone dell'indagine ed è quello relativo al presunto coinvolgimento di uomini delle forze dell'ordine che avrebbero fornito agli indagati informazioni utili nell'agevolare le loro attività illecite. Su questo fronte vige il massimo riserbo.

pubblicato il 31/07/2015 a pag. 40; autore: pil

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 30/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

**AL VIA LA CAMPAGNA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI
CESTINI STRADALI**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/12/50636/al_via_la_campagna_per_il_corretto_utilizzo_dei_cestini_stradali



pubbl. il 30/07/2015 a pag. web; autore: redazione

**AL VIA LA CAMPAGNA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI
CESTINI STRADALI**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/ambiente/47084-al-via-la-campagna-per-il-corretto-utilizzo-dei-cestini-stradali>